



Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnico e contabile del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DLGS 267 del 18/08/2000.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Geom. Alessandro Cori VII Q.F. D.ssa Rita Sturvi

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Augusto Agostini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione:

- Viene pubblicata nel sito web istituzionale del Comune, accessibile al pubblico, oggi e per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32, comma 1° della Legge 18/06/2009 n. 69);
- Diviene esecutiva dopo il decimo giorno di pubblicazione nel sito web istituzionale, ai sensi dell'art. 134, 3° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Diviene eseguibile il giorno stesso della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLGS n. 267 del 18/08/2000;
- Viene contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art.125 del DLGS n. 267 del 18/08/2000.

ACUTO, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa Maria Chiara Toti.

Per copia conforme, per uso amministrativo.

ACUTO, li 15 GEN 2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa Maria Chiara Toti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 117 DEL 29/12/2015

OGGETTO: APPROVAZIONE PTPC 2015-2017

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di Dicembre alle ore 13.30 in Acuto e nella residenza Municipale.

Regolarmente convocata dal Sindaco si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, nelle persone dei signori:

			Presente	Assente
1.	Agostini Augusto - Sindaco	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2.	Serafini Leonello - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3.	Petrucci Adelmo - Assessore	-	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Presenti 3

Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Chiara Toti.

Constatato che il numero degli intervenuti è legale, il Sindaco Augusto Agostini assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

COMUNE DI ACUTO
RELATA DI PUBBLICAZIONE

N. 5 / Cron

Il presente atto viene pubblicato sul sito web istituzionale dell'ente da oggi 25/01/16

per la durata di giorni 15 e vi rimarrà fino al giorno 30/01/16.

Acuto: 25/01/16

L'impiegato addetto
(Massimo ROSSI)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

DATO ATTO che, in particolare, il comma 8, art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.);

VISTO il c. 60 dell'art. 1 della legge 190/2012, che ha demandato a specifiche intese in sede di Conferenza unificata, da adottarsi entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della Legge, la definizione degli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni di legge;

ATTESTATO che:

- Tale intesa è stata sancita il 24 luglio 2013 tra Governo, Regioni ed Enti locali (provvedimento di repertorio atti n. 79/CU in data 24 luglio 2013) e nella stessa si è stabilito che gli enti locali devono approvare il primo piano per la prevenzione della corruzione entro il 31 gennaio 2014;
- Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC ex CIVIT) con delibera n. 72/2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

CONSIDERATO che il Piano Nazionale Anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- Creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo, sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

CONSIDERATO che il Comune di Acuto intende adottare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità per il periodo 2015/2017;

VISTO ed esaminato il P.T.C.P. predisposto dal responsabile della prevenzione della corruzione;

RILEVATO che esso contiene un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione con riguardo ai seguenti ambiti:

- Gestione dei rischi (individuazione situazioni a rischio corruzione, azioni intraprese per affrontare i rischi di corruzione, controlli sulla gestione dei rischi di corruzione);
- Formazione in tema di anticorruzione (indicazione delle azioni e previsione dei tempi);

nonché la previsione di altre iniziative aventi il medesimo scopo, inerenti i seguenti ambiti di cui alla succitata delibera CIVIT 72/2013:

- rotazione del personale;
- ricorso all'arbitrato con modalità che ne assicurino la pubblicità e la rotazione
- direttive per l'attribuzione di incarichi di posizione organizzativa e verifica sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico;
- incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi ai dipendenti pubblici;
- direttive in materia di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro;
- direttive per effettuare controlli sui precedenti penali ai fini dell'attribuzione degli incarichi e dell'assegnazione ad uffici;
- misure per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti;
- predisposizione dei protocolli di legalità per gli affidamenti;
- monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- individuazione di specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge;
- monitoraggio sull'attuazione del P.T.P.C.;

TENUTO CONTO che si è proceduto alla valutazione del rischio di corruzione, in conformità alle indicazioni del Piano Nazionale Anticorruzione;

PRESO ATTO che si procederà alla pubblicazione della presente deliberazione nel sito istituzionale di questa Amministrazione, per quindici giorni decorrenti dal gennaio 2016. Inoltre, con avviso pubblicato sulla home page del sito stesso, sono invitati tutti i portatori di interessi/cittadini ad esprimere valutazioni ed eventuali richieste di modifica o integrazione al Piano proposto;

ATTESO CHE al Piano triennale di Prevenzione della Corruzione è allegato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del D.lgs 33/2013;

RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, comprensivo del programma triennale per la trasparenza e l'integrità, nella stesura allegata sub a) al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO CHE con deliberazione 12/2014 l'ANAC si è espressa nel senso che "la competenza ad adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, per quanto concerne gli enti locali spetta alla Giunta, anche alla luce dello stretto collegamento tra il piano triennale di prevenzione della corruzione e i documenti di programmazione previsto dal piano nazionale anticorruzione, salvo diversa previsione adottata nell'esercizio del potere di autoregolamentazione dal singolo Ente"

VISTA la delibera n. 12/2015 con la quale l'ANAC dopo due anni dall'emanazione delle prime linee guida, individuate le principali criticità in fase di prima applicazione, ha reso noto di aggiornare il P.N.A. per migliorare la qualità delle misure di prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che, in attesa dell'emanazione del nuovo PNA, che prevede "a partire dai prossimi PTPC; l'introduzione del maggior numero di misure di prevenzione concrete ed efficaci traducibili in azioni precise e fattibili, verificabili nella loro effettiva realizzazione", si proceda ad adottare il presente piano che sarà, pertanto, quanto prima aggiornato;

VISTO l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

AD UNANIMITA'

DELIBERA

- Di approvare il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2015/2017, comprensivo del programma Triennale per la trasparenza e l'integrità, allegato sub a) alla presente deliberazione;
- di dare atto che il piano verrà aggiornato secondo quanto prescritto dal dettato legislativo e dalla delibera dell'ANAC n. 12/2015, non appena sarà approvato il nuovo PNA;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del DLGS 267/2000